Rassegna stampa
7 luglio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

«Usa, Giappone, Hawaii Quest'anno i lecchesi scelgono mete esotiche»

Le vacanze
Il polso delle agenzie
Chi se lo può permettere punta ai viaggi a lungo raggio

I lecchesi sono tornati a viaggiare ad ampio raggio. Per l'estate 2023, hanno scelto mete lontane o molto lontane dall'Italia, come l'America o l'Asia, complice anche il rialzo dei prezzi nelle mete balneari del Belpaese.

Una tendenza in crescita, quella della voglia di trascorrere le proprie ferie lontani da casa, soprattutto a partire da inizio anno. L'entusiasmo generale è legato all'essersi lasciati alle spalle la paura della pandemia e al desiderio di tornare a viaggiare in tranquillità, dopo anni di stop e restrizioni.

«La verità è che, da quest'anno, spostarsi è più facile – osserva **Chiara Ciresa** di Earth Viaggi, tour operator di via Roma – Ormai tutte le destinazioni hanno riaperto, ci si può entrare senza restrizioni particolari e senza tutti quei moduli che erano previsti durante l'emergenza Covid. Le mete più richieste dai nostri clienti? Gli Usa, il Giappone, le Hawaii, la Nuova Zelanda. Tante famiglie optano per la crociera, per vedere diversi posti in un'unica occasione. C'è tanta voglia di andare lontano, mentre negli anni scorsi si preferiva restare più vicini a casa, prediligendo mete come Spagna o Grecia per le proprie vacanze estive».

> «Non più solo Spagna o Grecia è tornato il desiderio di andare lontano»

> «Numerose anche le richieste per tour di gruppo Va forte il fly and drive»

Del resto, prenotare e organizzare una vacanza nel sud Europa è più facile, al giorno d'oggi, con i vari portali online, anche se la fiducia nei confronti delle agenzie di viaggio pare essere cresciuta, nel post-pandemia.

«Le prenotazioni per mete come Ibiza o Mykonos stanno arrivando ora – prosegue Ciresa – pensavamo che le persone avessero cominciato a prenotare da sole, per queste mete più vicine; invece, hanno capito di poter aspettare fino all'ultimo, mentre per posti come la Corea del Sud, in cui abbiamo venduto un viaggio quest'anno dopo molto, serve più tempo. I lecchesi stanno via anche più di due settimane, per raggiungere mete come gli Stati Uniti, a volte perfino ventuno o ventidue giorni. Tante le richieste per i viaggi di gruppo, ma restano anche le mete individuali fly and drive».

Tra i lecchesi è tornata la voglia di lunghi viaggi FOTO D'ARCHIVIO

Chi viaggia da solo, in coppia o in famiglia, visita il paese in cui si reca, non lasciando però troppo tempo libero e organizzando comunque alcune attività, pur non avendo ogni dettaglio predefinito.

«Stiamo vendendo di tutto – osserva **Franco Silbe** dell'agenzia Zig Zag Viaggi di piazza Manzoni – L'ampio raggio la fa da padrone, ma ora le persone hanno più voglia e bisogno di sentirsi sicure e partono spesso in gruppi, anche se non amano particolarmente farlo. Il Covid in questo ha senz'altro lasciato un segno e le persone non hanno voglia di ritrovarsi da sole in un paese lontano». Anche se le famiglie con bambini prediligono il mare, non mancano mete più "di nicchia": «Noi organizziamo tanti viaggi di gruppo con partenze garantite anche su destinazioni come l'Islanda, la Groenlandia, la Cornovaglia, la Scozia - spiega Silbe - abbiamo anche viaggi prenotati e al completo per la Namibia, per la costa atlantica della Francia, per la Giordania, ad ottobre, e due partenze per il Marocco, con pernottamento nel deserto. Alle persone questi viaggi piacciono tanto, anche perché i costi del mare italiano sono triplicati in Sicilia, Sardegna, Puglia. Le famiglie continuano ad apprezzare i soggiorni nei villaggi, con l'animazione, mentre le coppie in alberghi con la mezza pensione, ma senza troppo gente».

M. Col.